

prontoimprese sito web

Cosa (es. idraulico, pizzeria)

Dove (comune o provincia)

Fermo

Home

**Cronache locali**

Sport

Foto e video

Blog

Sondaggi

Meteo

In Edicola

Lavoro

Casa

Annunci

HOME FERMO CINEMA IN CITTÀ METEO QUALITÀ DELL'ARIA NECROLOGIE

HOME PAGE > [Fermo](#) > Sciopero dei prof: contro la riforma niente supplenze e gite

## Sciopero dei prof: contro la riforma niente supplenze e gite

Gli insegnanti hanno deciso di coinvolgere il collegio dei docenti di ogni scuola per stabilire che nessun insegnante svolgerà attività extra rispetto a quanto previsto dalla normativa e dal proprio contratto di lavoro

- [stampa](#)
- |
- [dizionario](#)

• |



Insegnanti consultano le liste (foto Newpress)

Fermo, 01 settembre 2010 - **Sempre più decisi** alla mobilitazione i docenti delle scuole superiori di Fermo e circondario, sempre più sul piede di guerra precari e stabili del mondo dell'istruzione che si preparano ad un autunno di fuoco nei vari istituti della nostra provincia.

[invia per E-mail](#)

[condividi](#)

**E' quanto** è emerso nel corso dell'ennesima riunione del Coordinamento degli insegnanti, nato proprio per far fronte alla difficoltà previste per il prossimo anno scolastico. Gli insegnanti, presenti in gran numero nella palestra del liceo scientifico 'Onesti' di Fermo, hanno deciso di coinvolgere il collegio dei docenti di ogni scuola, per stabilire che nessun insegnante svolgerà attività extra rispetto a quanto previsto dalla normativa e dal proprio contratto di lavoro.

**Dunque**, niente supplenze, niente gite di istruzione, né progetti particolari. Si fa lezione, al mattino in classe, come si può, si abbandona ogni tipo di attività extra curriculare per quanto importante e significativa possa essere per i ragazzi e si va avanti così, navigando a vista.

**Spiega** con amarezza Rosanna Vittori, consigliere provinciale del Partito Democratico, ma anche insegnante di liceo: "La nostra vuole essere una mobilitazione silenziosa ma chiara, perché è tempo che l'opinione pubblica di rendo conto di quanto la scuola si regge sul nostro volontariato, sulle attività che facciamo anche se non siamo obbligati e che arricchiscono l'offerta formativa dei ragazzi. Chiediamo di non essere lasciati soli in questa che è una vera e propria battaglia di civiltà, vogliamo che la gente e soprattutto le famiglie sappiano in quali condizioni saremo costretti a lavorare, sul futuro dei loro figli".

**La Vittori** sottolinea che della protesta fanno parte non solo i precari, che vedono a rischio il posto di lavoro, ma anche i docenti che un posto sicuro, per quanto scomodo, ce l'hanno: "Ed è una situazione del tutto trasversale e per una volta lontana da schieramenti politici. Siamo seriamente preoccupati per le condizioni di lavoro che andremo ad affrontare, dentro classi sempre più numerose, con gli strumenti didattici ridotti all'osso. Al collegio docenti proporremo tra l'altro anche la possibilità di non cambiare neppure un libro di testo, attenendoci ai testi che abbiamo, viste le difficoltà economiche che ogni istituto deve affrontare".

**"E' comunque** positiva e davvero importante - conclude la professoressa Rosanna Vittori - questa mobilitazione del mondo della scuola tutto del Fermano, che davvero si preannuncia come un movimento storico e speriamo che tutti insieme si riesca a far sentire la nostra voce. Anche perché siamo davvero a pochissimi giorni dall'inizio dell'anno scolastico e siamo nel caos più totale, nella disinformazione più completa, senza sapere come e quando riusciremo a partire a pieno regime".

Angelica Malvatani